

Verbale videoconferenza Meet GSuite 1 aprile 2020

Il giorno **1 aprile 2020** alle ore **15,00** si è svolta, in videoconferenza sulla piattaforma Meet, la riunione dei coordinatori di classe e dei docenti interessati per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Situazione attuale in fase di sospensione attività in presenza per pandemia Covid-19
- Didattica a distanza: aggiornamento sulle azioni di didattica a distanza avviate
- Varie ed eventuali

Docenti presenti:

Alfonsi, Baietti, Bernabei, Bertuccioli, Bevilacqua, Bezzi, A.Biondi, Bozzelli, Casalboni, Ceccarelli, Cicchetti, De Luigi, De Nittis, Di Giusto, Droghini, Faini, Filippi, Gianessi, Giuseppucci, Grossi, Ialeggio, Lunedei, Lorenzi, Macrelli, Mangianti, Marfoglia, Marino, Matteini, Mascagni, Mazzotti, Minguzzi, Mondaini, Moresco, Morri, Neri, Olivieri, Paolicelli, Patrassi, Pecci, Pellegrino, Ravagnini, Rinaldi, Romagnoli, Rossi, Signoretti, Stargiotti, Succi G., Succi S., Taormina, Tiboni, Tomasetti, Trausi, Venturini.

La Dirigente scolastica **dott.ssa Alberti Fabbri** presiede la riunione, coadiuvata dalla **prof.ssa Daniela Trausi**. Verbalizza la **prof.ssa Laura Marino**.

Punto 1

La **dott.ssa Fabbri** accoglie calorosamente i docenti e fa il punto della situazione sulla fase di sospensione per pandemia Covid-19. La Dirigente chiede ai docenti di comunicare eventuali difficoltà tecniche riscontrate nella didattica a distanza per riferirli al **dott. M. Morolli**, che ha dichiarato la disponibilità del Comune di Rimini ad implementare la linea internet per i docenti che ne avessero necessità.

La **prof.ssa Neri (Scienze)** ricorda di comunicare questa possibilità anche ai docenti non presenti alla videoconferenza.

La **dott.ssa Fabbri** informa il collegio che la scuola ha già comprato undici personal computer che, insieme ad altri due già posseduti, possono essere dati in comodato d'uso ai docenti e agli studenti che ne avessero bisogno.

Prende la parola il **prof. Giuseppucci (Lettere)** per sottolineare che il problema di molti studenti non è la disponibilità di un PC, ma la mancanza di connessione internet.

La **prof.ssa Morri (Storia e Filosofia)** ricorda che secondo le direttive del MIUR, le scuole possono acquistare solo le componenti hardware ma non possono sostenere costi per garantire e potenziare la linea internet. Sia i docenti che gli alunni, che ne avessero bisogno, dovranno farlo a proprie spese.

La Dirigente scolastica informa il collegio sugli esiti della conferenza di servizio svoltasi **lunedì 30 marzo 2020** con il **dott. M. M. Nanni**, dirigente dell'Ufficio Scolastico di ambito territoriale di Rimini e Forlì-Cesena, e il **dott. S. Versari**, direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna. Dall'incontro è emerso che le province di Rimini e Piacenza sono attualmente le più colpite dalla pandemia Covid-19. I dirigenti hanno ringraziato i docenti per il lavoro svolto finora e hanno chiesto di continuare a stare vicino ai ragazzi in questo momento così difficile, cercando di bilanciare il carico di lavoro ed evitare che la scuola possa essere ulteriore motivo di ansia.

La Dirigente invita il collegio a tener conto della capacità di attenzione dei ragazzi e ricorda che lo sportello psicologico, tenuto dal dott. Vannucci, è un servizio che la scuola continua ad offrire a studenti e docenti. Inoltre, si sta cercando di impiegare al meglio le risorse dell'organico potenziato per ampliare l'offerta della scuola, a partire dagli sportelli pomeridiani già attivati da una settimana, e ricorda che il team digitale è a disposizione dei docenti per supportarli nella didattica a distanza.

La dott.ssa Fabbri riferisce che nell'incontro sopracitato non è stata data nessuna nuova indicazione sulla valutazione degli studenti rispetto a quanto finora comunicato dal MIUR (cfr. prot.n.388 del 17 marzo 2020). Si ribadisce che i docenti esprimeranno una valutazione formativa, tenendo conto dei seguenti elementi: il comportamento, la correttezza, la partecipazione alle video lezioni, la puntualità nella restituzione dei lavori affidati e la qualità dell'apprendimento. Bisognerà valutare l'acquisizione delle competenze attraverso una serie di criteri che saranno definiti dai dipartimenti disciplinari e deliberati dal collegio docenti, affinché gli studenti abbiano dei riferimenti chiari e una valutazione basata su criteri oggettivi.

Prende la parola il **prof. Giuseppucci (Lettere)** per esprimere la propria perplessità riguardo al bisogno di elaborare nuovi criteri di valutazione: nell'esperienza di didattica a distanza svolta finora, ha potuto fare riferimento per le interrogazioni online agli stessi criteri utilizzati per la didattica in presenza, mentre la partecipazione, la puntualità e la correttezza sono tutti elementi che i docenti già sono abituati a considerare nella valutazione finale.

Replica la **prof.ssa Moresco (Lettere)** di non aver dato finora un voto numerico alle prestazioni dei ragazzi, ma di aver seguito le indicazioni della precedente riunione del **19 marzo 2020**, preoccupandosi di verificare se i contenuti di base erano stati compresi e annotando dei giudizi formativi su un'agenda personale. La Dirigente scolastica risponde che questo modo di procedere è corretto, ma tutti questi giudizi sui ragazzi dovranno comunque confluire in una valutazione sommativa e numerica al termine dell'anno scolastico. Poiché non abbiamo la possibilità di prevedere l'evoluzione della pandemia Covid-19 e se si ritornerà a scuola, è importante valutare ogni aspetto della didattica a distanza.

La **prof.ssa Olivieri (Lettere)** prende la parola per dire che è molto difficile valutare la partecipazione dei ragazzi in un'aula virtuale perché generalmente le webcam sono spente oppure non sempre gli studenti hanno a disposizione questi strumenti, e c'è un'interazione molto più rallentata e parziale rispetto alla didattica in presenza. Limitarsi a valutare il comportamento e la partecipazione sarebbe riduttivo, e ci sono alcune materie come il latino, che richiedono necessariamente dei compiti scritti per una valutazione esaustiva.

La Dirigente scolastica chiede, dunque, ai singoli dipartimenti di organizzarsi e di elaborare i criteri e le modalità per la valutazione più consoni alle rispettive discipline.

Punto 2

Per avviare un confronto sulle modalità di didattica a distanza, la dott.sa Fabbri invita la **prof.ssa Romagnoli (Lettere)** a raccontare la propria esperienza: la docente sta attribuendo i voti ai lavori consegnati dagli studenti sulla piattaforma Google Classroom, commentandoli in privato con i singoli ragazzi, e sta annotando i giudizi dei loro interventi durante le lezioni su un'agenda personale.

Inoltre, sta riscontrando una certa corrispondenza tra i comportamenti dei ragazzi a scuola e nella classe virtuale: ha notato con piacere che qualche studentessa sembra più serena e propensa ad intervenire nelle video lezioni rispetto alla didattica in presenza.

Prende la parola la **prof.ssa Matteini (Matematica)** per riferire la preoccupazione sulla valutazione degli studenti da parte dei genitori della classe di cui è coordinatrice: temono che ci sarà una valutazione generalizzata che penalizzerà gli studenti più meritevoli e chiedono delle valutazioni oggettive. Sono preoccupati soprattutto per la valutazione dei docenti che ancora non hanno preso contatti con gli studenti.

La Dirigente invita la prof.ssa Matteini in qualità di coordinatrice ad accertarsi che tutto il consiglio di classe continui a svolgere il proprio lavoro senza penalizzare l'apprendimento di alcuna disciplina; condivide con il collegio lo sconcerto per le lamentele arrivate in questi giorni da genitori che si preoccupano solo di aumentare la quantità delle video lezioni, piuttosto che della gravità della pandemia e delle ripercussioni psicologiche che può avere sugli studenti.

La **prof.ssa Mascagni (Lettere)** concorda con la Dirigente sul fatto che la cosa più importante in questo momento è la salute. Sta svolgendo le lezioni con Meet google e confessa di apprezzare questo strumento, che sta dando nuovi stimoli alla sua didattica: dà un feedback positivo sullo svolgimento dei compiti assegnati, anche se alcuni ragazzi non sono stati corretti e hanno copiato le fonti disponibili in rete.

La **prof.ssa Neri (Scienze)** condivide questa necessità di mantenere un clima di leggerezza per sostenere i ragazzi. I docenti del Dipartimento di Scienze svolgono generalmente dei colloqui in cui intervengono tre studenti alla volta, partendo dal commento delle slides delle presentazioni multimediali spiegate durante le lezioni. Dal momento che i ragazzi sono molto pragmatici e si

aspettano che la loro prestazione sia valutata, i docenti di Scienze stanno utilizzando la griglia di valutazione elaborata e adottata all'inizio dell'anno.

La Dirigente scolastica chiede di specificare in questa griglia che anche la partecipazione e il comportamento nella classe virtuale sono oggetto di valutazione; ritorna su questo aspetto dal momento che durante le prime videolezioni il comportamento di alcuni ragazzi è stato poco corretto e ha richiesto l'intervento della Dirigente con conseguente comunicazione alle famiglie.

Sulla questione dei criteri di valutazione interviene anche la **prof.ssa Patrassi (Lettere)**, facendo presente ai colleghi che il Covid-19 ha già stravolto le vite di tutti e che in questo momento così drammatico i ragazzi hanno bisogno di continuità. Non è necessario cambiare i criteri di valutazione, ma gli studenti hanno bisogno di continuare a fare le verifiche come le facevano prima. Potranno fare le interrogazioni con Google meet e svolgere le prove scritte di italiano, inviando i temi via mail, perchè devono percepire una continuità didattica; è importante conservare il momento della verifica, seppur con i dovuti accorgimenti per andare incontro alle loro esigenze, e non cambiare i criteri che finora sono stati per loro punti di riferimento.

Interviene la **prof.ssa Trausi** per ricordare che l'USP ci chiede di ripensare gli obiettivi di apprendimento e di deliberare in collegio i criteri di valutazione da adottare: potremo fare sicuramente riferimento a quelli già espressi all'inizio dell'anno scolastico, ma dobbiamo comunque riflettere sulla loro validità, e apportare eventuali modifiche dovute alle esigenze attuali. Per questo i docenti di ciascun dipartimento si confronteranno per prendere le opportune decisioni ed elaboreranno dei criteri di valutazione che saranno oggetto di delibera in collegio.

La **prof.ssa Bertuccioli (Lettere)**, coordinatrice della classe V C, rassicura i colleghi dicendo che i docenti sono già abituati a fare una valutazione nel corso dell'anno in cui si tiene conto di vari parametri, che poi in sede di scrutinio confluiscono in un voto. Concorda con la prof.ssa Trausi sull'importanza di mettere per iscritto dei criteri oggettivi e chiede di essere trasparenti con i ragazzi. Per quanto riguarda la valutazione della partecipazione degli studenti alle videolezioni, chiede di fare attenzione perché alcuni potrebbero avere problemi indipendenti dalla loro volontà.

La Dirigente scolastica rinnova la richiesta ai docenti di attenzionare questi studenti, affinché possano usufruire dei nuovi strumenti digitali acquistati dalla scuola.

La **prof.ssa De Luigi (Lettere)** chiede se per gli Esami di Stato sono previste due prove scritte.

La **prof.ssa Trausi** risponde che non ci sono indicazioni a riguardo perchè l'organizzazione degli esami di maturità è subordinata all'andamento della pandemia.

Ricorda, inoltre, ai docenti di avere una particolare attenzione per gli studenti BES organizzando la didattica sulla loro situazione; informa anche che il dott. Tullini dell'ASL di Rimini è disponibile per consulenze su eventuali casi di disagio psichico degli studenti, benchè questa disponibilità sia in primis rivolta agli alunni con il sostegno, non presenti però nel liceo. Per quanto riguarda gli alunni che stavano frequentando un periodo scolastico all'estero, la prof.ssa Trausi comunica che sono

rientrati tutti tranne due ragazze, rimaste negli Stati Uniti e una in Canada; il ragazzo estone, che frequentava il corrente anno al liceo, è riuscito a tornare a casa.

La **prof.ssa Trausi** legge al collegio le parole del **prof. Tonolli (Lettere)**, che non ha potuto partecipare alla riunione per problemi di connessione internet. Fa sapere che gli studenti della classe IV F lamentano un carico eccessivo di compiti ed è necessario trovare un equilibrio all'interno del consiglio di classe; esprime, inoltre, il disagio di "inchiodare con un voto" i ragazzi in questa situazione, in cui diventa davvero difficile elaborare una valutazione.

Interviene la **prof.ssa Morri (Storia e Filosofia)**, concordando con quanto detto dalla prof.ssa Patrassi in merito alla valutazione: i ragazzi sono molto concreti e abituati ad avere un riscontro sull'esito delle loro prestazioni scolastiche. Sostiene di non condividere l'espressione usata dal prof. Tonolli, perché i docenti non esprimono voti che "inchiodano", ma elaborano una valutazione ragionata, che viene motivata e spiegata agli studenti. La prof.ssa Morri riferisce al collegio che, anche prima dell'emergenza Covid-19, stabiliva i tempi e le modalità di valutazione insieme agli alunni; il registro elettronico era molto utile per calcolare il peso da dare alla valutazione delle diverse tipologie di prova, tenendo conto anche delle esigenze dei ragazzi, ma si è adeguata alle disposizioni date dalla scuola di non utilizzare questo strumento per registrare le valutazioni.

La docente preferirebbe non perdere tempo a riformulare criteri di valutazione che già attuiamo, perché in questa situazione così drammatica è importante concentrarsi sugli aspetti concreti della didattica. Inoltre, chiede ai consigli di classe di monitorare che tutti i docenti svolgano in modo equilibrato il proprio lavoro affinché si possano mantenere gli stessi criteri di valutazione senza creare discrepanza tra il carico di una disciplina rispetto ad un'altra.

La Dirigente scolastica replica che proprio perché i docenti stanno adottando strategie diverse, è importante uniformare i criteri di valutazione all'interno dei dipartimenti. Riconosce la validità delle strategie didattiche messe in campo dalla docente, ma ribadisce che i criteri devono essere codificati ufficialmente perché in questa situazione così difficile c'è bisogno di regole chiare e trasparenti.

La **prof.ssa Trausi** ricorda che la disposizione di non inserire i voti sul registro elettronico riguarda tutte le scuole di ogni ordine e grado ed è anche una questione burocratica e legale sulla quale il liceo "A.Einstein" non può decidere autonomamente.

Informa, inoltre, il collegio che è stata inviata una circolare a tutti i docenti sulla privacy e la protezione dei dati, che rassicura che non ci sono problemi nell'utilizzo della piattaforma G Suite.

Punto 3

La Dirigente scolastica raccomanda ai docenti di rispettare la pausa delle vacanze di Pasqua e di non sovraccaricare gli studenti per recuperare il tempo perduto; chiede di non fare lezioni virtuali durante i giorni di vacanza, ma di assegnare qualche compito per il consolidamento degli apprendimenti come si è soliti fare e soprattutto di stare vicino ai ragazzi che ne hanno più bisogno.

La dott.ssa Fabbri informa il collegio che ci sono due studenti che hanno fatto richiesta per sostenere l'Esame di Stato da privatisti. Uno dei due ragazzi dovrebbe recuperare tre anni scolastici. La Dirigente si impegna ad aggiornare il collegio su eventuali comunicazioni a riguardo da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Tornando alla questione della valutazione, la dott.ssa Fabbri riferisce che il dott. Versari ha comunicato che i consigli di classe dovranno elaborare un portfolio personale per ogni studente in cui confluirà la valutazione della qualità delle prove, del rendimento, dell'impegno e del comportamento di ogni ragazzo. Non appena si avranno ulteriori disposizioni, la Dirigenza metterà a disposizione dei consigli di classe il modello da utilizzare. INVALSI e PCTO non saranno valutati per l'accesso agli Esami di Stato e non andranno a far parte di questo portfolio.

Interviene il **prof. Grossi (Storia e Filosofia)** per riferire di aver contattato la referente provinciale PCTO, la quale ha confermato che non si hanno ancora disposizioni su come sarà valutata questa esperienza degli studenti agli Esami di Stato. Il docente, in qualità di coordinatore della classe IV I, riferisce la domanda dei suoi studenti sull'esistenza di un tetto massimo di tre ore per lo svolgimento delle videolezioni. La **prof.ssa Trausi** risponde che l'indicazione delle tre ore è stata data dall'USP sulla base di riferimenti pedagogici e in ogni caso la frequenza delle lezioni mattutine online deve essere valutata anche tenendo conto delle esigenze dei ragazzi.

La **prof.ssa Morri (Storia e Filosofia)** chiede ai coordinatori di verificare come le videolezioni vengono distribuite tra i docenti per evitare che siano sempre gli stessi a rinunciare alle proprie ore.

La **prof.ssa Moresco (Lettere)** sostiene che quattro ore di videolezione sono troppe sia per la capacità di attenzione dei ragazzi sia per le esigenze delle famiglie in cui gli stessi strumenti sono condivisi da più persone. E' importante avere un dialogo con gli studenti e decidere insieme la distribuzione delle videolezioni.

La **prof.ssa Neri (Scienze)** chiede se sia possibile fornire cuffie e microfoni agli studenti che ne hanno bisogno. La **prof.ssa Morri (Storia e Filosofia)** risponde che ha parlato con la dott.ssa Sandra Fazzini, responsabile dell'Ufficio Contabilità e Acquisti, che le ha confermato che la scuola non può acquistare questi strumenti: propone di ovviare al problema utilizzando i cellulari.

La **prof.ssa Neri (Scienze)** chiede se i ragazzi possono essere aiutati ad usare le applicazioni necessarie alla didattica dai docenti del team digitale. La **prof.ssa Morri (Storia e Filosofia)** suggerisce di guardare le circolari inviate agli studenti con le istruzioni dettagliate per usare sia il registro elettronico che la piattaforma GSuite e di rivolgersi alla prof.ssa Scaringi per eventuali problemi.

Il **prof. Giuseppucci (Lettere)** chiede di stabilire una data per la riunione dei dipartimenti disciplinari per avere il tempo necessario di elaborare i criteri di valutazione. Dopo un confronto tra i docenti, si decide di fissare la riunione per **mercoledì 8 aprile 2020** alle ore 15,00. Seguirà un'apposita circolare per la convocazione ufficiale.

La Dirigente scolastica ricorda che tutte le videolezioni devono essere annotate sul registro elettronico in modo che sia gli studenti che tutti i docenti del consiglio di classe possano prenderne visione.

In fine la dott.ssa Fabbri dà delle indicazioni al collegio sull'adozione dei libri di testo. Data la criticità della situazione, è probabile che saranno confermati i libri già in uso ed in ogni caso si attendono indicazioni dal MIUR.

La **prof.ssa Moresco (Lettere)** esprime perplessità sui libri di testo fuori edizione e proverà a chiedere delucidazioni ai rappresentanti dei libri sul rinnovo dei codici.

Esauriti gli argomenti, la discussione è tolta alle ore 17,10.

La segretaria

Prof.ssa Laura Marino

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Alberta Fabbri